



I SENTIERI di NOLI





Presentazione

In questo lavoro ho voluto rispettare la segnaletica tradizionale, pur obsoleta, poichè consente ancora una descrizione utile e non troppo complessa.

Naturalmente ho cercato di descrivere i sentieri nel modo più preciso possibile, ma occorre tener presente che i segnavia sono soggetti a deterioramento e, purtroppo a vandalismo.

Le descrizioni rispettano i parametri canonici delle difficoltà:

T: Turistico

E: Escursionistico

EE: Escursionisti esperti

Ho inteso concatenare i sentieri in questo modo per proporre itinerari completi dal punto di vista storico, paesaggistico e ambientale. Nessun itinerario va sottovalutato per cui raccomando di affrontarlo con calzature idonee senza dimenticare che, ai tempi di percorrenza indicati, si devono aggiungere le eventuali soste. È bene ricordare che, in caso di dubbi, si può ritornare sui propri passi... non è detto che il sentiero più evidente sia sempre quello giusto.

Progetto e testi a cura di Claudio Sciutto

Parte grafica a cura di Noemi Sciutto



Sentiero 1

Noli - Semaforo di Capo Noli

ACCESSO: Via XXV aprile, a monte dell'hotel Monique ed accesso da Piazza Mons. Vivaldo (parcheggi poco lontani, sia a pagamento che gratuiti).

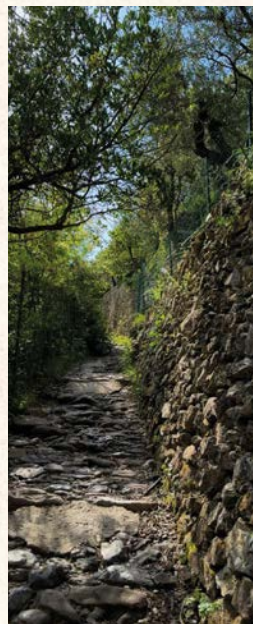
Il sentiero sale ripido per una decina di minuti su un'antica mulattiera, appena spiana si prosegue tralasciando il bivio a destra (sentiero n. 5 "Amico sentiero"), si transita così vicino all'antico lazzaretto (v. pannello illustrativo).

Dopo aver attraversato il rio, si nota un bivio a destra con segnavia Ø rosso che conduce direttamente al "Semaforo": seguendo questo itinerario si potrebbe addirittura raggiungere l'Alta Via dei Monti Liguri. Tralasciando comunque anche questa diramazione, si continua in piano per qualche minuto fiancheggiando i terrazzamenti per poi immettersi su una più ampia mulattiera

da seguire in leggera salita: in circa 15 minuti si giunge ai ruderi della chiesetta di S. Margherita o S. Giulia la cui storia viene descritta da un pannello illustrativo. Qui varrà la pena affacciarsi

sul mare e godere del paesaggio. Di fronte all'ingresso della chiesetta il sentiero sale passando accanto ad alcuni ruderi di un capannone e di un'abitazione dei custodi di questa antica proprietà agricola e poi si immette su una carrareccia di servizio. Al primo tornante il bivio porta alla Grotta dei Falsari (sentiero n. 2). Dopo eventuale e consigliata visita, si ritorna alla carrareccia e dopo tre tornanti, in circa 30 minuti, si arriva al "Semaforo".

Qui termina il sentiero n. 1. Da questo luogo iniziano altri itinerari che conducono a Varigotti (n.3 Sentiero Liguria - 427) oppure alle Manie seguendo Ø / 6 Alta Via del Golfo.



DISLIVELLO: 270m + 100 m circa per raggiungere la Grotta dei Falsari

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora escluse soste e grotta.

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 2

Via Aurelia - Sentiero 1



Il Sentiero n.2 collega la Via Aurelia con il Sentiero n.1.

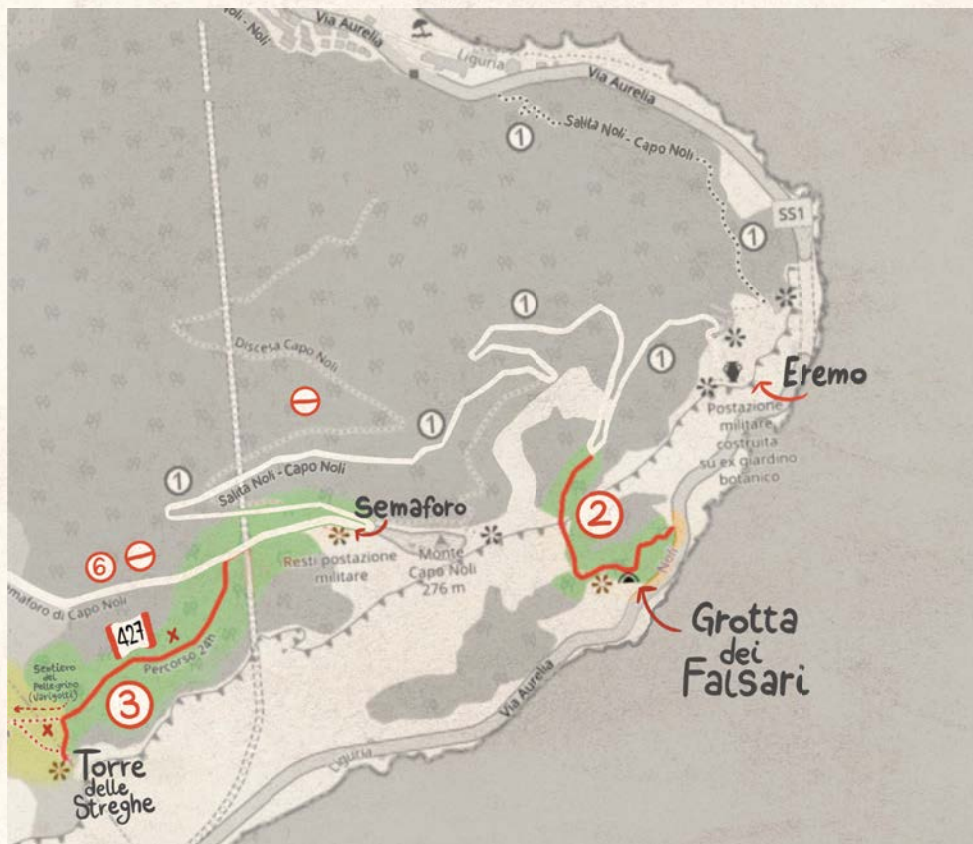
Lasciato il paese, oltrepassata la galleria di Capo Noli, si nota una grande nicchia scavata nella parete rocciosa: il sentiero inizia poco oltre la nicchia in corrispondenza di una rete paramassi, si aggira la rete sulla sinistra.

E' preferibile inoltre non salire in linea retta, ma prendere subito a destra il segnavia n. 2. Seguendo una traccia abbastanza evidente, dopo 3 o 4 ripidi tornanti in 15 minuti circa, si arriva alla grotta dei Falsari. Oltre la grotta, oltrepassato un punto panoramico, in altri 10 minuti, ci si immette sul sentiero n. 1.

DISLIVELLO: 100 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 30 min.

DIFFICOLTÀ: EE



Sentiero 3

Torre delle Streghe ed anello



Il sentiero n. 3 percorre e si sovrappone al sentiero del Pellegrino o Sentiero Liguria. Essendo un tratto molto breve andrà sicuramente accorpato ad un itinerario più importante.

In genere viene percorso inconsapevolmente da Noli a Varigotti, io consiglio invece un anello. Una volta giunti al semaforo di Capo Noli, si percorrono circa 100 m di strada, si svolta a sinistra e in 10 minuti si giunge alla "Torre delle streghe".

Proseguendo oltre si può arrivare ad un panoramico promontorio roccioso dove è d'obbligo sporgersi per dare un'occhiata alla spiaggia del Malpasso.

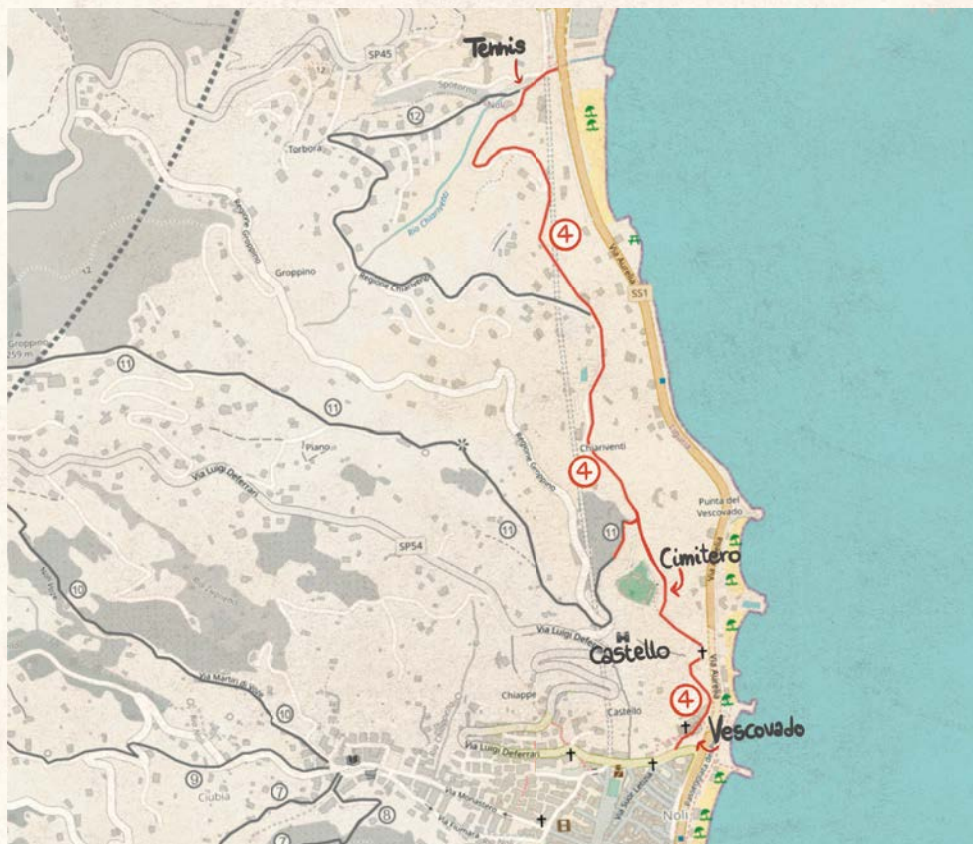
Tornati all'incrocio, per chi non volesse scendere a Varigotti, è possibile seguire la traccia della "24H di Finale" in leggera salita fino a ritrovarsi sulla strada sterrata. Da qui si può chiudere l'anello svoltando a destra e tornando al "Semaforo".

Per chi fosse salito a piedi dal sentiero n. 1 e volesse seguire un altro itinerario per il ritorno, consiglio di attraversare la strada, imboccare la traccia in salita e seguire il sentiero n. 6 per un breve tratto abbandonandolo appena inizia la discesa. Mantenendo il crinale si raggiungerà l'Amico sentiero n. 5, poi la chiesetta di S. Michele e quindi il centro abitato.

DISLIVELLO TOTALE: circa 60 m

TEMPO DI PERCORRENZA: 10 minuti

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 4

Da Noli a Spotorno via Vescovado

Di fronte al distributore di benzina si prende Via Defferrari per circa 100 metri, in corrispondenza della "Torre di Papone", a destra, si varca un'antica porta che per un viottolo gradinato in 5 minuti conduce al Vescovado da dove si può ammirare una suggestiva veduta di Noli.

Si riprende l'antico viottolo che transita a ridosso dell'antico palazzo vescovile e, in leggera salita, in altri 5 minuti si giunge ad una piccola Cappella (Madonna

dello Scoglio): anche qui vale la pena affacciarsi per uno sguardo al litorale sottostante. Proseguendo, poco più avanti una rampa in cemento conduce al cimitero di Noli (attraversandolo si può salire al Castello per una visita).

Tralasciata la rampa per il cimitero, si prosegue sul sentiero prima in piano, poi in salita al culmine della quale un'altra ripida rampa in cemento porta al Castello.

Tralasciata anche questa, si prosegue in piano lungo i terrazzamenti fino a raggiungere una strada asfaltata. Ancora in piano si trascurano le rampe a sinistra e si percorre un altro tratto di sentiero pianeggiante, lungo i terrazzamenti, fino a scendere una scaletta e immettersi su asfalto: proseguendo in discesa si giunge alla via Aurelia.



DISLIVELLO: 100 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 30 minuti

DIFFICOLTÀ: T



Sentiero 5

Amico Sentiero



Da via Fiumara, in corrispondenza dell'Oratorio di S. Anna ed all'inizio di Via Belvedere, un viottolo sale ripido e, scavalcando via Poggio, si inerpica affiancando uliveti in abbandono. In una ventina di minuti si giunge alla chiesetta romanica di San Michele Arcangelo (v. pannello illustrativo). Proseguendo oltre la chiesetta, dopo una trentina di metri, si segue la traccia più evidente sulla sinistra (prendendo la traccia a destra si può invece scendere in zona Mulini e giungere in Largo Aldo Pastorino). Tornando al nostro "Amico Sentiero" si sale per un quarto d'ora circa fino ad un altro bivio da cui si prende a sinistra proseguendo prima in piano, poi in discesa fino ad oltrepassare il Rio Mazzeno.

Si prosegue verso nord dal lato opposto del rio sempre in piano, poi, giunti sul crinale, si riprende per l'ultima salita. Al successivo bivio si dovrebbe scendere a sinistra, ma consiglio di salire per una decina di minuti fino a località Panem: dal crinale si gode infatti un panorama a 360°. Tornati all'incrocio, si scende verso località La Guardia, dopo 20 minuti si confluisce sul sentiero n. 1 in prossimità del Lazzaretto.

In altri 10 minuti si arriva in paese.

DISLIVELLO: 270 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora circa escluse soste

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 6

Capo Noli - Bric dei Monti

Il sentiero n. 6 percorre buona parte del crinale che sovrasta il golfo di Noli. Lo si raggiunge percorrendo il sentiero n. 1 o più rapidamente quello con segnavia Ø da via XXV aprile. Dal "Semaforo" si segue la strada sterrata e dopo circa 15 minuti si prende una deviazione a destra che segue il panoramico crinale. Si sale al punto di decollo del parapendio, si scende e si risale un'altra rampa ripida (A.V. del Golfo), si scende nuovamente e si risale piegando a destra. Dopo un breve tratto pianeggiante si abbandona il sentiero principale e si



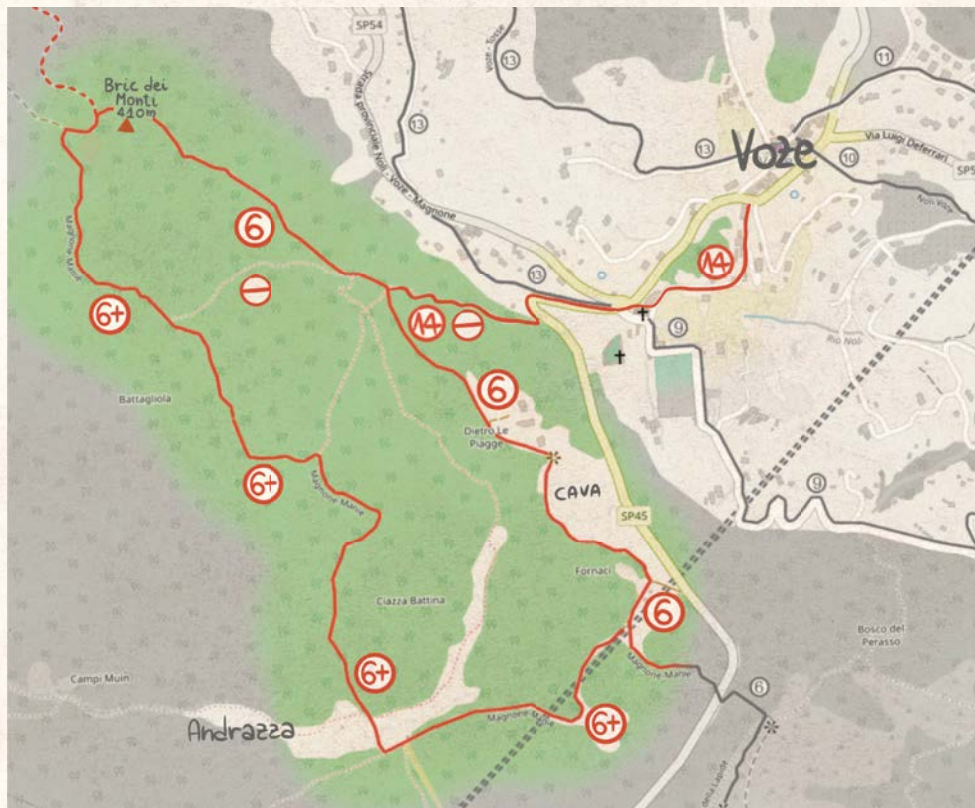
gira a sinistra in ripida discesa, poi ancora a sinistra al bivio successivo. Si prosegue in piano per 10 minuti fino a ricongiungersi alla strada sterrata. Si riprende a salire e, in corrispondenza di un vigneto, si prende a destra seguendo il sentiero in salita fino al Bric dei Crovi. L'itinerario prosegue seguendo il crinale da cui si può ammirare il panorama da Capo Mele alle Alpi Apuane, poi scende ad un colletto. Dopo uno sguardo al borgo nolese, si prosegue verso ovest immettendosi sulla provinciale delle Manie, la si attraversa e si segue il sentiero di fronte. Arrivati in uno sterrato con reti di recinzione, si prosegue brevemente verso destra, poi a sinistra. Oltrepassate alcune ville, il sentiero spiana e raggiunge uno stretto valico. Si prende a destra, ancora lungo la cresta, fino a giungere al Bric dei Monti da cui potremo godere di un'ottima vista verso il golfo dell'isola e anche verso ponente.

Da qui, in 15 minuti circa, si potrà eventualmente raggiungere il punto più alto di Noli chiamato Prà Antonio (440 m slm).

DISLIVELLO: 250 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA TRA SEMAFORO E BRIC DEI MONTI: 2 ore circa escluse soste

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 6+

Sentiero Natura

Il Sentiero Natura è un anello che interessa gli itinerari 6 e 14. In auto si può raggiungere la cava lungo la strada che conduce a Le Manie a monte del campo sportivo di Voze. Appena oltrepassato lo squarcio nella montagna, si sale una rampa che diventa sterrata e, dopo una ventina di metri, si svolta a sinistra e si lascia l'auto lungo la recinzione.

Dopo aver parcheggiato si ritorna verso l'ultimo bivio e si segue in salita una carrareccia che si mantiene sul ciglio della cava. Passate alcune ville, ci si inoltra lungo un sentierino che, in

prossimità di uno stretto valico, prosegue verso destra fino ad innestarsi sul sentiero n. 14. Si mantiene la linea di cresta tralasciando una successiva deviazione a sinistra per raggiungere così il Bric dei Monti da cui si può godere un ampio panorama. Si scende brevemente fino ad immergersi in uno sterrato: lo si dovrà seguire verso sinistra e poco dopo ancora a sinistra (il fondo del sentiero diventa biancastro perché recentemente ripristinato con materiale quarzítico). A questo punto basterà seguire la bianca pista forestale che, prima in discesa e poi in leggera salita attraverso i "Prati dell'Andrazza", ci ricondurrà alla cava.

Lungo il tracciato si trovano alcuni pannelli che descrivono la geologia, la flora e la fauna.



DISLIVELLO: 200 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora circa escluse soste

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 7

Anello del Buongiardino

Piacevole percorso negli uliveti che inizia al culmine di Largo Pastorino, di fronte alle scuole medie. Si imbocca un viottolo in salita (una vecchia "creusa"), si sale negli uliveti e, in corrispondenza di una vecchia casa contadina, il sentiero spiana lungo i terrazzamenti e scende nel rio oltrepassandolo lungo l'antico acquedotto che riforniva alcuni mulini. Si ritorna dal lato opposto aggirando un vecchio vascone in disuso. Dopo 10 minuti il sentiero si immette su una strada in cemento (Itinerario n.8) che conduce a Varigotti o a Le Manie. In 5 minuti si ritorna in paese. Volendo allungare la passeggiata, una volta arrivati sulla strada, si nota, di fronte, una rampa piuttosto ripida e sconnessa che in 30 minuti conduce alla chiesetta di S. Michele e all' "Amico Sentiero".



DISLIVELLO: 70 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 30 minuti escluse soste

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 8

Sentiero Acquaviva

Questo sentiero è quello che più rapidamente collega il centro di Noli con Varigotti.

Da Largo Pastorino, di fronte alle Scuole Medie, sulla sinistra una rampa asfaltata si inerpica in zona "Mulini"; dopo un tornante la stretta strada sale più o meno costantemente negli uliveti fino a diventare sterrata e, senza alcuna deviazione, entra nel bosco misto dominato da lecci e pini.

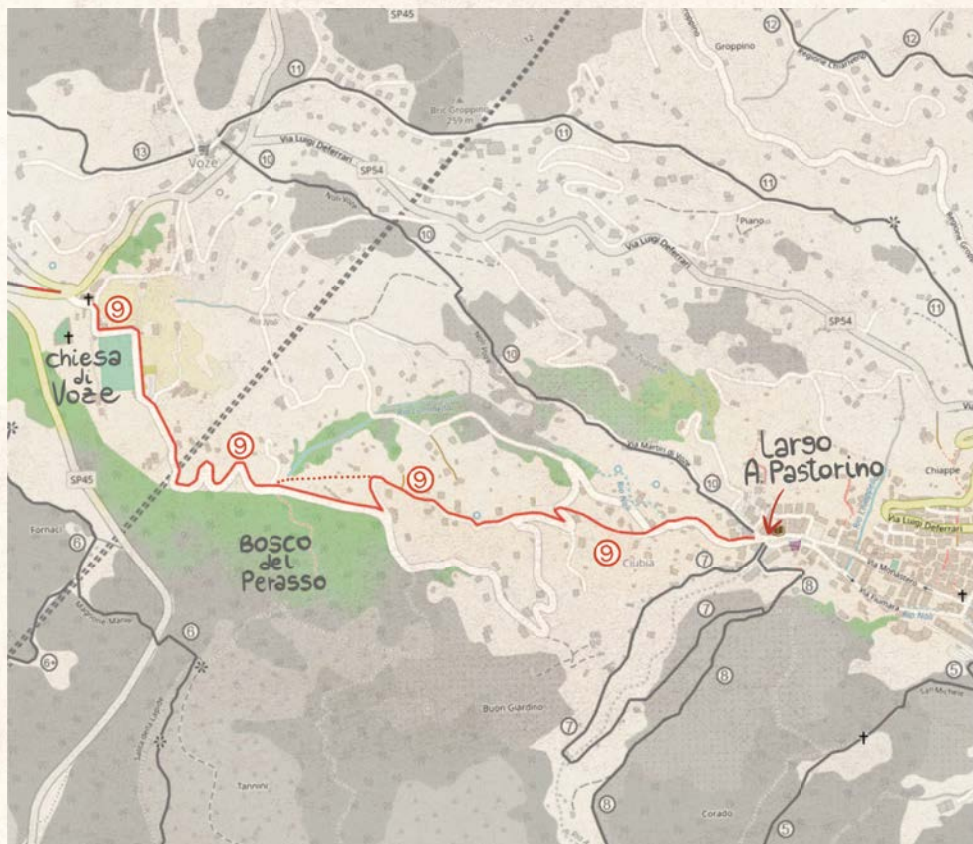
A questo punto sale più ripida e dopo un paio di tornanti raggiunge la carrareccia che da Le Manie porta al Semaforo in località "Cian de Strie". Da qui si può scegliere di proseguire in varie direzioni: procedendo di fronte a sé si scende a Varigotti, prendendo a sinistra si trova il Sentiero n.6 che conduce a Capo Noli, proseguendo invece verso destra si raggiungono Le Manie o Bric dei Crovi.



DISLIVELLO: 280 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 9

Noli - Luminella - Voze - Le Manie

Itinerario piuttosto urbanizzato che, con un'opportuna deviazione, offre la possibilità di arrivare a Le Manie in tempi rapidi.

Da via Monastero si raggiunge Largo Aldo Pastorino, sulla destra una stretta via regolata da un semaforo porta verso Regione Luminella: si segue questa via e, al primo incrocio, si svolta a sinistra, ma la si abbandona quasi subito per seguire una stretta scorciatoia che diventa sentiero fino a ritrovare l'asfalto, due tornanti più a monte. Al bivio successivo si procede ancora dritti mentre si nota che il cemento sostituisce l'asfalto.

Dopo aver percorso alcune decine di metri su strada, alla prima curva si segue un sentiero un po' sconnesso che ritrova l'asfalto in località "Perasso".

Da qui si può raggiungere la chiesa di Voze per strada (è un tratto della "Passeggiata Dantesca") in 15 minuti oppure si imbocca il sentiero di fronte a noi che si inoltra ripido nel fitto bosco del Perasso e in circa mezz'ora raggiunge il sentiero n. 6 in località Le Rosse, punto di confluenza di altri itinerari tra Capo Noli, Le Manie, Bric dei Monti, Ponti Romani.



DISLIVELLO: 210 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 45 minuti

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 10

Strada Romana



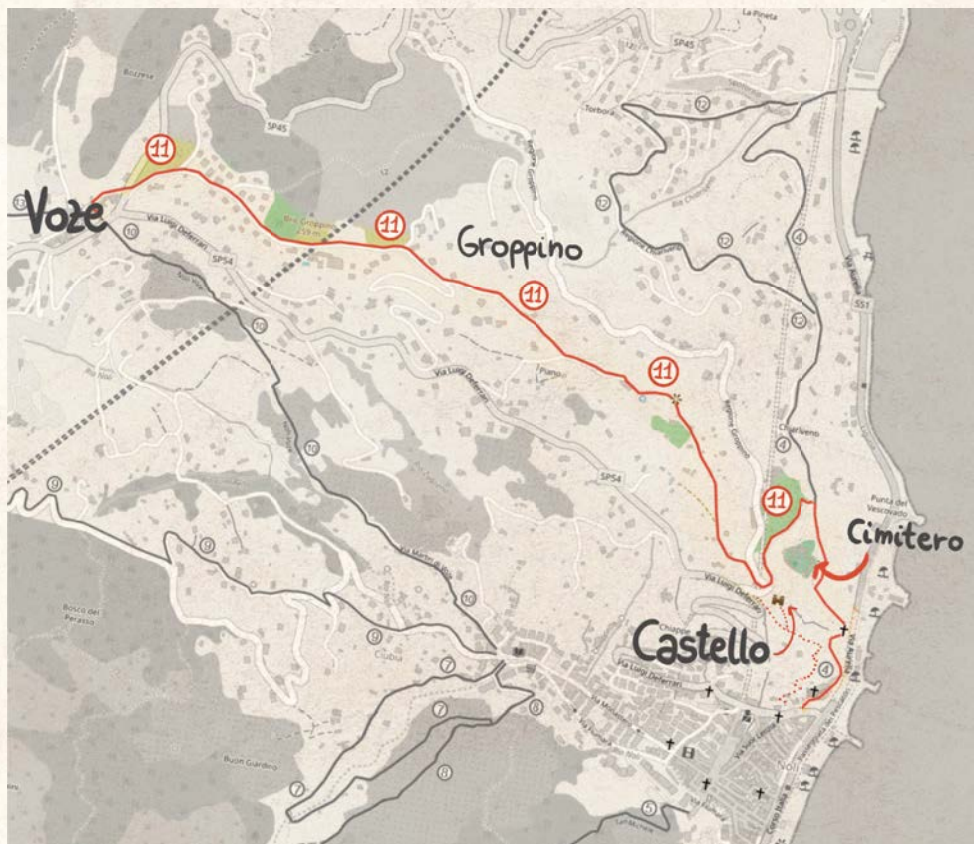
Questo itinerario risulta ben segnalato da paline di legno.

Da via Monastero si giunge in piazza Aldo Moro, oltrepassato l'edificio delle Scuole Medie, si imbocca in salita via Martiri di Voze. Dopo due stretti tornanti si trascura la rampa in salita e si prosegue in piano negli uliveti. Al bivio successivo si tiene la destra e si sale lungo una mulattiera a tratti lastricata, si attraversa una strada asfaltata e, dopo una breve rampa in cemento, si imbocca un sentiero a sinistra che prosegue in piano negli uliveti fino all'ultimo tratto acciottolato che introduce nella parte antica della frazione di Voze.

DISLIVELLO: 210 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 45 minuti

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 11

Sentiero del Groppino

Questo sentiero dovrebbe passare all'interno delle mura del Castello che normalmente viene aperto durante i fine settimana da Volontari. Dal varco nelle mura in corrispondenza della Torre di Papone (sentiero n. 4) si svolta subito a sinistra e, poco dopo, ancora svolta a sinistra in corrispondenza del cambio di terreno, dalle pietre al fondo di mattoni rossi.

Questo è uno storico tracciato che ultimamente, con evidente riferimento "Dantesco", è stato battezzato "Calla del Purgatorio" e conduce al Castello di Monte Ursino.



Come alternativa poco più lunga e non meno interessante, segue la prima parte del sentiero n. 4; si transita presso il Vescovado e la Madonna dello Scoglio. Dopo 15 minuti circa si abbandona il sentiero a destra e si seguono lunghi gradoni in cemento che conducono al Cimitero, lo si attraversa o lo si aggira verso levante e si giunge sulla strada asfaltata che, con un tornante, sale all'antico maniero.

Al momento di scollinare si sale a destra per il crinale, si trascura la strada asfaltata e si prosegue in salita sul cemento. La strada sale negli uliveti fino a trasformarsi in uno stretto sentiero che sbuca su una panoramica piazzuola; poco più avanti, oltrepassate le vasche dell'acquedotto, dopo un breve tratto asfaltato in leggera discesa, fare attenzione ad un varco nella recinzione sulla destra attraverso cui si dovrà deviare.

Ancora un pezzetto di sentiero e ci si immette su asfalto, in salita.

Da qui in poi si trascureranno tutte le deviazioni sia a sinistra, sia a destra e si arriverà, dopo un tratto discendente, alla frazione di Voze.

DISLIVELLO: 250 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora escluse soste

DIFFICOLTÀ: T



Sentiero 12

Anello delle Villetta



Il sentiero n. 12 è percorribile solo nella parte più bassa. Volendo comunque includerlo fra i percorsi sul nostro territorio propongo un anello urbano adatto per fare jogging o una passeggiata panoramica che, per un buon tratto, si snoda lontana dal traffico. Si percorre la passeggiata lungomare fino al vecchio casello ferroviario tra Noli e Spotorno, si attraversano le strisce pedonali e si percorre il parcheggio che occupa l'ex sede ferroviaria in tutta la sua lunghezza.

Giunti al confine con Spotorno, in corrispondenza del rio Torbora, si passa a destra del rio e si imbecca una scalinata che si trova a monte del parcheggio del campo da tennis. Questo sarebbe l'inizio del sentiero. La scalinata conduce in breve ad una strada asfaltata che va percorsa fino ad un segnale di Stop: si svolta a sinistra e, sempre su asfalto, si sale.

Ai successivi incroci si tiene la sinistra privilegiando l'insegna commerciale di attività ricettiva. A seguito, la strada scende e incrocia l'itinerario n. 4.

Si segue l'asfalto verso destra per un centinaio di metri e finalmente si imbecca un sentierino che, lungo i terrazzamenti, si dirige a ponente passando a valle del Cimitero.

Si percorre l'antica mulattiera fino al Vescovado e, scendendo alcune rampe di scale, si ritorna al centro abitato.

DISLIVELLO: 100 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ora e 15 minuti

DIFFICOLTÀ: T



Sentiero 13

Anello Dantesco Voze - Tosse

Ci troviamo alle spalle della riviera chiassosa e "balneare". Il silenzio dei boschi e della campagna è interrotto solo per un breve tratto dal rombo delle auto in autostrada. Propongo di iniziare da Piazza Italia, nella parte centrale dell'antico borgo di Voze. Si prende una strada in cemento in discesa e, in corrispondenza di un traliccio, si privilegia lo sterrato; dopo circa 100 m si risale verso sinistra e si prosegue in saliscendi fino a passare tra due ville seguite da uliveti ben curati. Un pino domestico ci indica l'inizio del bosco misto nel quale, sempre in saliscendi, prenderemo il tracciato più intuitivo accompagnato dal segnavia n. 13.

Il sentiero, diventato stretto e sconnesso, giunge al cosiddetto "Scoglio del postino", un grosso masso erratico di conglomerato ricoperto di edera. Il canneto e i rovi occultano spesso il passaggio. Da qui, per chi vuole fare il percorso ad anello, sarà d'obbligo il guado subito a destra dopo il quale il sentiero torna ad inerpicarsi piuttosto sconnesso, prima nel bosco e poi tra uliveti abbandonati. Un tratto di vigneto dissestato precede l'arrivo alla contrada Badin di Tosse che

raggiungeremo attraverso uno stretto viottolo fra i terrazzamenti. Dopo uno sguardo ai caratteristici vicoletti, si sale ancora fino alla chiesa dedicata a Sant'Ignazio di Loyola, termine dell'itinerario n. 13. A questo punto consiglio di seguire la strada che, sul retro dell'oratorio, tende a scendere negli uliveti e la si segue più o meno in quota verso nord-ovest. Arrivati al rio si percorre il lato sinistro idrografico e, dopo 5 minuti, una passerella in cemento ci consente di passare sul lato opposto. Occorre fare attenzione: dopo una cinquantina di metri si dovrà prendere una traccia in corrispondenza della piazzola che ospitava una carbonaia. Questa traccia si inerpicava ripida fino a scollinare (v. freccia rossa su una pietra) e diventa man mano più evidente prima di raggiungere la caratteristica contrada Ganduglia a Voze.

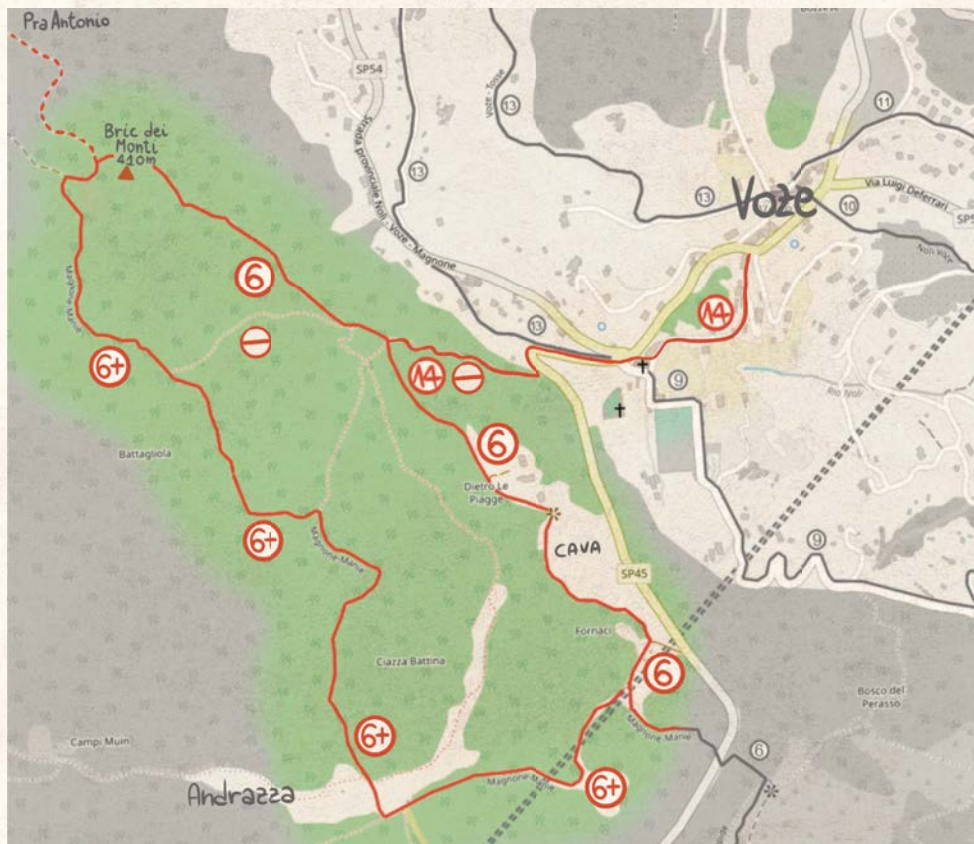
Siamo ormai su asfalto e, dopo 10 minuti, si raggiunge la Cappella dedicata ai Santi Rocco e Sebastiano, si attraversa la provinciale, si prende la stradina per contrada Revelli e in pochi minuti si arriva alla chiesa parrocchiale di Voze. In corrispondenza di un'edicola votiva si scende lungo un viottolo verso est che riconduce nel centro di Voze.



DISLIVELLO: 300 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore circa

DIFFICOLTÀ: E



Sentiero 14

Voze - Bric dei Monti



Dal centro storico si raggiunge la Chiesa attraverso "Regione Bricco".

Dalla parrocchiale di Voze si sale lungo la strada asfaltata verso l'altipiano de Le Manie.

Passato un tornante, un sentiero sconnesso sale ripido sul fianco della collina per circa 15 minuti; dopo aver trascurato una deviazione a sinistra e percorsi altri 50 metri, ci si troverà ad un bivio: si dovrà quindi seguire il sentiero a destra che sale lungo il crinale e che in 20 minuti circa conduce al panoramico Bric dei Monti.

L'ultima parte è in comune con il sentiero n. 6.

DISLIVELLO: 200 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 45 minuti

DIFFICOLTÀ: E



Passeggiata Dantesca

ACCESSO: Via XXV aprile, a monte dell'hotel Monique ed accesso da Piazza Mons. Vivaldo (parcheggi poco lontani, sia a pagamento che gratuiti). Il sentiero sale ripido per una decina di minuti su un'antica mulattiera. Appena spiana si prosegue tralasciando il bivio a destra (sentiero n. 5 "Amico sentiero"), si transita così vicino all'antico lazzaretto (v. pannello illustrativo). Dopo aver attraversato il rio si nota un bivio a destra con segnavia θ rosso che conduce direttamente al semaforo: seguendo questo itinerario si potrebbe addirittura raggiungere l'Alta Via dei Monti Liguri. Tralasciando comunque anche questa diramazione, si continua in piano per qualche minuto fiancheggiando i terrazzamenti per poi immettersi su una più ampia mulattiera da seguire in leggera salita: in circa 15 minuti si giunge ai ruderi della chiesetta di S. Margherita o S. Giulia la cui storia viene descritta da un pannello illustrativo. Qui varrà la pena affacciarsi sul mare e godere del paesaggio. Di fronte all'ingresso della chiesetta il sentiero sale passando accanto ad alcuni ruderi di un capannone e di un'abitazione dei custodi di questa antica proprietà agricola e poi si immette su una vecchia carrareccia di servizio. Al primo tornante il bivio porta alla Grotta dei Falsari (sentiero n. 2). Dopo eventuale, ma consigliata visita, si ritorna alla carrareccia e dopo 3 tornanti, in circa 30 minuti, si arriva al "Semaforo". Dal Semaforo si può seguire la strada sterrata e dopo circa 15 minuti si prende una deviazione a destra che segue il panoramico crinale. Si sale al punto di decollo dei parapendio, si scende e si risale un'altra rampa ripida (A.V. del Golfo), si scende nuovamente e si risale piegando a destra. Dopo un breve tratto pianeggiante si abbandona il sentiero principale e si gira a sinistra in ripida discesa, poi ancora a sinistra al bivio successivo. Si prosegue in piano per 10 minuti fino a ricongiungersi alla strada sterrata. In alternativa, un centinaio di metri oltre il "Semaforo", si segue il Sentiero del Pellegrino verso Varigotti, si visita la "Torre delle Streghe" ed il punto panoramico successivo. Poi si sale lungo il tracciato della "24H di Finale" che ritorna alla carrareccia del "Semaforo" e si prosegue svoltando a sinistra dopo una leggera discesa che conduce al "Cian de Strie". Il tracciato riprende a salire e, in corrispondenza di un vigneto, si prende a destra seguendo il sentiero in salita fino al Bric dei Crovi. L'itinerario prosegue seguendo il crinale da cui si può ammirare il panorama, poi scende ad un colletto. Si svolta a destra fino a raggiungere, dopo pochi metri, un punto panoramico in prossimità di un grosso pino domestico. Si piega a sinistra e, dopo circa 20 metri, si imbecca uno stretto sentiero sconnesso in ripida discesa che si inoltra nel bosco del Perasso. Giunti alla strada asfaltata, la si risale fino alla chiesa di Voze: si attraversa il sagrato e si prende un viottolo in direzione mare che conduce al centro della borgata. *Da qui si potrebbe ampliare il percorso (vedi itinerario n.13) oppure chiudere l'anello proseguendo all'interno della borgata fino a raggiungere la strada provinciale 45. Si attraversa la strada e si sale lungo l'itinerario n.11 (SP 45 Regione Costa) che conduce verso il castello mantenendosi sul panoramico crinale. Giunti al Castello, si piega a sinistra, si passa in prossimità del Cimitero e ci si immette sul sentiero n. 4 che, in direzione ponente, raggiunge il Vescovado e poi il centro di Noli. Durante i fine settimana si può visitare il Castello e percorrere l'antico sentiero denominato "Calla del Purgatorio". Inoltre è utile precisare che, una volta arrivati nel centro di Voze, è possibile scendere rapidamente a Noli passando sotto ad un caratteristico archivolto e seguendo poi la via romana (vedi itinerario n. 10).

DISLIVELLO: 400 m. circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore circa **DIFFICOLTÀ:** E



Anello dei Ponti Romani

Questo itinerario, pur essendo in parte al di fuori dei confini nolesi, è uno dei più interessanti dal punto di vista storico e paesaggistico. Oltrepassata la chiesa di Voze, si prosegue verso Le Manie. Passata la cava, si sale una rampa sulla destra, si svolta subito a sinistra, si lascia l'auto vicino alla recinzione e si segue a piedi la strada bianca che scende lungo il vallone. Giunti in zona pianeggiante, dopo una curva ad angolo retto, prima dell'inizio della salita, si abbandona lo sterrato seguendo il ciglio dei prati alla



nostra sinistra. Terminano i prati e il sentiero si inoltra nell'ombreggiato e tortuoso fondo-valle. La vegetazione diventa più rada in seguito ai lavori di "silvicoltura". Ci si immette in un tracciato più evidente che proviene dall'Arma delle Manie, si svolta a destra e in breve si giunge alla Via Julia Augusta in prossimità del "Ponte delle Voze". Da qui si può scendere ulteriormente per visitare i resti del "Ponte Sordo" e in 15 minuti si raggiunge il meglio conservato "Ponte delle fate". Tornando al Ponte delle Voze inizia la salita lungo l'antico tracciato sul quale si notano ancora i solchi incisi dal passaggio di antichi carri. Dopo pochi minuti si incontra una ripida traccia sulla destra che raggiunge le cave romane, antico sito di estrazione di pietra del Finale: da visitare sicuramente la terza cavità a quota più alta. Ripreso il sentiero principale, in altri 10 minuti di cammino, troviamo il "Ponte dell'acqua" in prossimità di una casa ("Ca' du Puncin"). Dopo altri 10 minuti si trova un bivio non ben segnalato che porta ai ruderi del "Ponte di Magnone". Lasciato quest'ultimo si giunge alla Colla di Magnone dove troviamo una cappella dedicata a S. Giacomo e il segnavia Θ che da Noli porta all'AV dei Monti Liguri, si segue la strada in leggera salita e, arrivati ad un cancello che sbarrava la strada principale, si piega a sinistra. Il fondo diventa più stretto e tortuoso e in mezz'ora si ritrova a destra la strada bianca che indica il nostro arrivo sulla cima del Bric dei Monti. Prima di scendere, vale la pena proseguire ancora per poco in modo da raggiungere il punto più panoramico. Dopo aver goduto della vista sul Golfo dell'isola, si torna alla strada bianca che in 30 minuti circa ci conduce al punto di partenza.

DISLIVELLO TOTALE IN SALITA: 300 m. circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 2 ore e 30 min circa soste escluse

DIFFICOLTÀ: E

SEGNAVIA: 6 - assente - ● - Θ - 6 +



Anello delle Frazioni

Dopo la riqualifica di un vecchio sentiero che da Tosse scende al mare, proporrei questo anello escursionistico.

Il punto di partenza più logico potrebbe essere in prossimità della rotatoria tra Noli e Spertorno dove si trova un buon numero di posti auto e pullman. Da qui si prosegue in direzione autostrada tenendo la sinistra e, sfruttando un viottolo che fiancheggia un campeggio, si passa sotto il ponte ferroviario e tenendo ancora la sinistra si imbecca via Coreallo, poi si prosegue su strada mantenendo la sponda destra. L'asfalto termina in prossimità di una struttura ricettiva e una passerella in legno permette di passare sull'altra sponda.

Inizia ora il sentiero vero e proprio che dopo un breve tratto pianeggiante svolta a destra e sale tra terrazzamenti abbandonati e pineta. Non ci sono segnavia, ma la traccia dovrebbe essere piuttosto evidente. Dopo 15 minuti circa si giunge alla caratteristica borgata di "Cà de Badin" a Tosse, consiglio di salire ancora dieci minuti fino alla chiesa di S. Ignazio.

Tornati alla borgata si segue il sentiero n°13 che dopo una breve discesa segue in piano verso ovest tra uliveti abbandonati; scendendo ancora, si guada facilmente il Coreallo e si riprende la salita in direzione opposta prima per bosco misto poi per uliveti curati. In mezz'ora circa si arriva al centro della frazione di Voze sove si trovano anche un paio di punti di ristoro. Qui termina il sentiero 13. Qualora si volesse scendere rapidamente si può sfruttare il sentiero n° 10 detto "Strada Romana". Consiglio comunque di seguire il vicolo interno fino alla provinciale, la si attraversa e si sale su strada asfaltata per l'itinerario n°11 del Bric Groppino: è caratterizzato dalla presenza di molte costruzioni, ma offre ottimi panorami.

Si segue il crinale lungo la strada e quando inizia a scendere si tiene la destra ad un primo bivio e la sinistra al secondo: qui termina la strada ed un breve sentiero ci raccorda con la strada dell'acquedotto. Oltrepassato il vascone, l'ambiente si fa più aperto e panoramico, la strada diventa sentiero e dagli uliveti fa capolino il maschio del castello di Monte Ursino: nei fine settimana è possibile visitarlo e scendere attraverso il caratteristico sentiero "Calla del Purgatorio". Diversamente, arrivati alle mura, si svolta a sinistra e si aggira o si attraversa il cimitero. In entrambi i casi ci si immette sul sentiero n°4, si prende verso levante e in circa 15 minuti si è di ritorno al punto di partenza.

DISLIVELLO TOTALE: 450 m. circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore

DIFFICOLTÀ: E

Informazioni turistiche



Città di Noli

Piazza Milite Ignoto, 6
Centralino 019.7499520
Ufficio Turismo 019.7499531
ufficio.manifestazioni@comune.noli.sv.it
FB: Comune di Noli, Ufficio Turismo e Polizia Locale di Noli
IG: comune_di_noli_
www.comune.noli.sv.it

IAT - Ufficio di informazione ed accoglienza turistica

(da giugno a settembre)
Piazza Milite Ignoto, 6
Tel. 019.7499591
iat@comune.noli.sv.it

Il Golfo dell'Isola

Tel. +39.019.745379
www.ilgolfodellisola.it
info@ilgolfodellisola.it

Biblioteca - Punto prestito

Piazza Milite Ignoto, 6
(c/o Ufficio Manifestazioni)
Tel. 019.7499591
biblioteca.noli@comune.noli.sv.it

Polizia Locale

Piazza Milite Ignoto 6
Tel. 019.7499583 - Cell. 335.1358115

Comando Stazione Carabinieri

Via Defferrari 7
Tel. 019.748905

P.A. Croce Bianca Noli

Via Repetto, 4
Tel. 019.7490176 (segreteria)
Guardia Medica Tel. 800 556 688

Farmacia "Monte Ursino"

Corso Italia, 10 - Tel. 019.748936

A.I.B. sez. Noli (Protezione Civile)

Via Repetto, 5 Tel. 019.7499012,
Cell. 342.8847041 (reperibile h24)

Ufficio Postale

Via Monastero, 147 - Tel. 019.748968

Servizio Taxi

Corso Italia - Cell. 347.7935942

Fondazione Culturale "S. Antonio"

Via Suor Letizia, 27
fondazione.culturale@comune.noli.sv.it